



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 16/02/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

14/02/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari
Da parco a pattumiera Sos dalla riserva naturale

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CONVERSANO UNO SCEMPIO DENUNCIATO DALLA SEZIONE LOCALE DEL WWF. L'ABBANDONO DI FAUNA «ALLOCTONA»

Da parco a pattumiera Sos dalla riserva naturale

Campagne e laghi ricettacolo di rifiuti . Specie protette a rischio Simone Todisco (ambientalista): «Innanzitutto vanno avviate le attività di gestione. Nel 2006 fu prevista l'istituzione dell'ente parco»

ANTONIO GALIZIA I C O N V E R S A N O. Il cartello appeso al tabellone parla chiaro: «Laghi di **Conversano** , isole d'acqua in un mare di terra. Prezioso patrimonio storico e naturalistico». Pochi metri più in là altri cartelli di divieto allo «scarico di **rifiuti**», al «prelievo di acqua», al «lavaggio di auto e mezzi agricoli». Fa bene il Comune a scoraggiare certi comportamenti. Perché è desolante lo spettacolo offerto dai laghi compresi nella Riserva naturale, che da «Parco» protetto si è trasformato in «Parcumiera», un'oasi naturale «non protetta» e alla mercè di gente senza scrupoli che in questi luoghi scarica di tutto e si rende anche responsabile di atti devastanti. Come lo scarico di **rifiuti** speciali e tossici, compreso l'amianto; l'incendio delle stoppie che nessuno rimuove; l'abbandono di fauna alloctona (che non ha niente a che fare con gli abitanti naturali di questi laghi). Cosa si dovrebbe fare per evitare questo scempio? L'abbiamo chiesto a Simone Todisco , il delegato Wwf che nei giorni scorsi ha lanciato il suo Sos per la lenta distruzione della popolazione del rospo smeraldino che da 10 anni i volontari del Panda monitorano: dai 5mila esemplari del 2005 si è passati ai circa 200 del 2014. «Innanzitutto vanno avviate le attività di gestione - spiega - della riserva da concretizzare attuando la legge regionale 16/2006 che prevede l'istituzione dell'ente parco da parte degli enti Regione, Comune ed ex Provincia». «Ci si sarebbe aspettato - lamenta Todisco - che dopo tanti anni la situazione fosse migliorata, con un ripristino delle condizioni di naturalità dei siti e il rinvigorismento delle popolazioni naturali di fauna e flora autoctone. Non è stato così: basta affacciarsi anche solo per pochi minuti presso i laghi, per rendersi conto che non solo non è cambiato nulla, ma la situazione in molti casi è addirittura peggiorata. Il più totale degrado la fa da padrone un po' presso tutti i laghi, ma anche nelle aree boschive di Monsignore e Castiglione. Le colpe di questa assurda situazione sono sicuramente da attribuire a molti cittadini che ancora oggi non hanno il minimo senso civico e di rispetto verso l'ambiente e la natura, ma ancor più gravi sono le responsabilità delle pubbliche amministrazioni che in tutti questi anni hanno disatteso la legge, infischiosene di tutte le prescrizioni previste». Ovviamente in questa situazione i poveri rospi smeraldini, specie simbolo della Riserva, se la passano malissimo: nonostante gli sforzi del Wwf, come tutti gli anfibi, subiscono in modo diretto le conseguenze di una cattiva gestione e fruizione del territorio. «Essi sono considerati dal mondo scientifico - spiega il delegato del Panda ottimi indicatori dello stato dell'ambiente. In tal senso, l'anomala contrazione numerica, come quella registrata nella Riserva di **Conversano**, rappresenta un campanello d'allarme per lo status dell'ambiente nelle nostre campagne». Per questo, anche quest'anno i volontari hanno promosso il «Progetto salva rospi» rivolto a tutti coloro che volessero contribuire a salvare gli ultimi smeraldini, che in questo periodo migrano e vengono travolti dalle auto in transito. Uscite alle 19 (raduno in via Adua; info al 3395288925) di ogni lunedì, mercoledì e venerdì e in tutte le serate di pioggia. ROSPO SMERALDINO Alcuni esemplari salvati

Foto: DEGRADO La riserva naturale dei laghi sempre più in pessime condizioni: vengono scaricati **rifiuti** anche pericolosi